



Città di Nichelino

Rassegna stampa dal 4 al 10 aprile 2026

NICHELINO Un progetto - non solo musicale - nato nel 2023: potrebbe fare scuola oltre i confini della sua città

PurpleRoom, la musica fatta dai giovani verso la conquista di Torino e provincia

■ C'è un punto preciso in cui la musica smette di essere solo suono e diventa spazio. È dentro i locali illuminati di viola della «Purple Room», dove dal 2023 un progetto sostenuto dal Comune ha trasformato uno studio di registrazione in un laboratorio sociale a tutti gli effetti. Qui si incontrano storie, età diverse, fragilità e ambizioni. E soprattutto voci. Zack, 28 anni, e Gioele, 17: sono loro i padroni di casa, cresciuti dentro un'idea semplice e ambiziosa insieme - rendere la musica accessibile a chiunque voglia provarci - . Si registra, si scrive, si prova. Il progetto nasce nel 2023 e si muove veloce, anche grazie ai social. Instagram, TikTok, un linguaggio diretto che intercetta chi normalmente resta ai margini. Tra Zack e Gioele ci sono dieci anni di distanza. Due generazioni che si incontrano nella stessa stanza. E un progetto che, nel tempo, ha iniziato a uscire dai confini di Nichelino. Dopo una prima anteprima a Gru-



PurpleRoom, la musica fatta dai giovani verso la conquista di Torino e provincia

gliasco, l'idea è quella di replicare il modello anche a Collegno, Chieri, Moncalieri. L'obiettivo non è solo musicale. È sociale. Aggregazione, inclusione, percorsi con le scuole e con le cooperative. «Ci ha chiamato una mamma - raccontano - dicendo che suo figlio in due ore si è aperto più che in anni di psicologia».

Perché dentro PurpleRoom passano soprattutto ragazzi che arrivano da situazioni fragili. Difficili. E trovano un contesto non giudicante, dove la scrittura diventa racconto e la musica diventa restituzione. C'è anche Giulia, 17 anni, che si occupa di fotografia e video. Dietro le quinte prepara tutto quello che accompagna

le sessioni. Il progetto ha già portato alcuni giovani su palchi importanti, fino a eventi con migliaia di persone. E nel frattempo ha costruito una rete che tiene insieme scuola, territorio e musica. Li sostiene l'assessore alle Politiche giovanili Fiodor Verzola. «Quando si riesce a intercettare i ragazzi nei loro linguaggi, sen-

za filtri e senza forzature, allora si costruisce qualcosa che resta. PurpleRoom nasce proprio da questo: dall'idea che le istituzioni debbano prima ascoltare, e poi agire. E che la musica, qui, non sia intrattenimento ma uno spazio di relazione e crescita». Il progetto, inserito nel percorso del «Nichelino Urban Lab», rappresenta un modello basato sull'ascolto delle nuove generazioni e sulla costruzione di spazi di espressione diretta. Il Comune investe circa 20mila euro all'anno nel progetto, che oggi viene indicato come esempio di politica pubblica capace di trasformarsi in percorso di emancipazione reale. «La mia più grande soddisfazione non è solo amministrativa. È vedere ragazzi che non avevano spazi, che non avevano voce, diventare punti di riferimento. Diventare parte attiva della città. Diventare, a tutti gli effetti, stakeholder del nostro territorio e riferimento per altre generazioni».

Sara Sonnessa

Da Nichelino a Entracque per una due giorni a tu per tu con il lupo



L'11 e 12 aprile programmata la visita del Centro Uomini e Lupi della Valle Gesso: in questo modo si andranno a sostenere le attività scientifiche di European Research Institute



Da Nichelino a Entracque per una due giorni a tu per tu con il lupo



Una due giorni per andare alla scoperta di un animale attorno al quale circolano leggende e storie negative assolutamente non meritate. Anche quest'anno il **Comune di Nichelino** organizza la visita al **Centro Uomini e Lupi di Entracque**, in provincia di Cuneo, che in pochi giorni ha già raggiunto il tutto esaurito in fase di prenotazione. Un'esperienza di due giorni, con pernottamento, cena con prodotti tipici di montagna e un'immersione totale nel mondo del lupo, accompagnati da guide esperte.

Alla scoperta del lupo

"Non solo lo osserveremo dal vivo, ma percorreremo anche i sentieri del lupo, scoprendone il ruolo essenziale nell'ecosistema e approfondendo il significato della sua presenza per la tutela delle biodiversità. E per rafforzare ancora di più il legame con il territorio, parteciperemo a un laboratorio di panificazione nel forno sociale, riscoprendo antiche tradizioni legate alla montagna", ha spiegato l'assessore alle Politiche animaliste **Fiodor Verzola**.

Non solo una gita

Quella dell'11-12 aprile non sarà solo una una gita. *"È il nostro modo di fare politica e di trasformare gli impegni in atti concreti. Dopo la votazione all'unanimità in Consiglio Comunale del nostro Ordine del Giorno a tutela del lupo, andiamo avanti dalle parole ai fatti - ha aggiunto l'assessore di Nichelino - Oggi più che mai, dopo la direttiva europea che declassa il lupo da specie altamente protetta a specie semplicemente protetta, il rischio che torni a essere cacciato si fa concreto. Noi crediamo invece che la strada giusta sia un'altra, quella di conoscere per comprendere, e comprendere per difendere e tutelare il nostro vicino di casa"*.

Un'iniziativa solidale



Città di Nichelino

Centro Uomini e Lupi

www.centrouominielupi.it

11-12 Aprile 2026

Gita a Entracque

PARTENZA in bus l'11/4 ore 8.30
RIENTRO a Nichelino il 12/4 ore 19.30

COMPRESI nei due giorni: bus, ingresso al Centro Uomini Lupi, pernottamento e cena alla Locanda Balma Meris di Sant'Anna di Valdieri, guida Parco esperto naturalista per entrambe le giornate+una seconda guida Parco domenica, attività di panificazione, ingresso Ecomuseo della Segale

CONTRIBUTO richiesto: 50,00 € a persona che andranno a sostenere le attività scientifiche di ERI

I 50 euro versati da ogni partecipante andranno a sostenere le attività scientifiche dell'**European Research Institute** e comprendono viaggio in bus A/R, ingresso al Centro Uomini e Lupi, pernottamento e cena alla Locanda Balma Meris di Sant'Anna di Valdieri, guida Parco esperto naturalista per entrambe le giornate e una seconda guida Parco domenica, ingresso all'**Ecomuseo della Segale** e attività di panificazione nel forno comunitario a Sant'Anna di Valdieri. Per imparare a conoscere un territorio meraviglioso come quello della Valle Gesso ed un animale come il lupo, che va protetto e salvaguardato.

NICHELINO - Prostitute al lavoro in pieno giorno vicino al parco pubblico: lamentele dei residenti

[Nichelino](#) La presenza delle lucciole è stata segnalata da un nostro lettore anche a fianco delle rotatorie della circonvallazione di Borgaretto di Beinasco e della rotonda principale della tangenziale



Condividi questo articolo su: [f](#) [t](#) [in](#)

NICHELINO - Un problema annoso di decoro pubblico e anche di sicurezza. «Lucciole» al lavoro di giorno in luoghi frequentati da famiglie con bambini. Fioccano le lamentele dei residenti. Succede a Nichelino.

«Segnalo la presenza di "attività" di prostituzione dentro il parco pubblico "I Tronchi" di Nichelino, in pieno giorno e alla presenza di donne con bambini e anziani o gente seduta sulle panchine - ha scritto alla nostra redazione un preoccupato lettore - Segnalo anche la presenza di prostitute a fianco delle rotatorie della circonvallazione di Borgaretto di Beinasco e della rotonda principale della tangenziale di Torino (nel territorio di Nichelino)».

«Non sarebbe la prima volta che accade: Ho segnalato la situazione anche al Comune con svariate e-mail ma, attualmente, non è stato preso nessun provvedimento per contrastare tale fenomeno di degrado - conclude il nostro lettore - Il problema in quei luoghi non è nuovo, ma si protrae dai primi anni 2000, ormai sono quasi 25 anni».

Sulle tracce del lupo: un'avventura tra Nichelino e Entracque

Due giorni immersi nella natura e nella biodiversità della Valle Gesso, tra incontri con il lupo e antiche tradizioni di montagna

ALICE AMERIO
redazione@torinocronaca.it

04 APRILE 2026 - 17:00



PLAY

Un'occasione unica per conoscere da vicino uno degli animali più affascinanti e fraintesi della natura: il **lupo**. L'**11 e 12 aprile** il **Comune di Nichelino** organizza una visita al **Centro Uomini e Lupi di Entracque**, in provincia di **Cuneo**, evento già sold out nelle prime prenotazioni. I partecipanti vivranno **due giorni** di esperienze complete, con **pernottamento, cena con prodotti tipici di montagna** e un'immersione totale nella vita e nei comportamenti del **lupo**, accompagnati da guide esperte del **Parco**.

Secondo l'**assessore alle Politiche animaliste Fiodor Verzola**, l'esperienza non si limita all'osservazione del **lupo**, ma include la scoperta dei **sentieri naturali** frequentati dagli animali e il loro ruolo essenziale nell'**ecosistema**. I partecipanti avranno inoltre la possibilità di partecipare a un **laboratorio di panificazione** presso il **forno sociale**, riscoprendo antiche tradizioni legate alla montagna.

“Questa iniziativa rappresenta il nostro modo di fare **politica** e di trasformare impegni in azioni concrete. Dopo l'approvazione all'unanimità in **Consiglio Comunale** dell'**Ordine del Giorno** a tutela del lupo, vogliamo passare dalle parole ai fatti,” ha spiegato l'**assessore Verzola**. La visita assume un significato ancora più importante alla luce della recente direttiva europea che declassa il **lupo** da specie altamente protetta a specie semplicemente protetta, aumentando il rischio di **caccia**. “Conoscere significa comprendere, e comprendere significa poter difendere e tutelare il nostro vicino di casa,” aggiunge.

Il contributo dei partecipanti sostiene le attività scientifiche dell'**European Research Institute** e comprende il viaggio in **bus**, l'ingresso al **Centro Uomini e Lupi**, il **pernottamento**, la **cena alla Locanda Balma Meris**, la guida naturalistica esperta per entrambe le giornate, la visita al **Ecomuseo della Segale** e la partecipazione al **laboratorio di panificazione** nel forno comunitario di Sant'Anna di Valdieri. In questo modo, gli ospiti scopriranno non solo il fascino del **lupo**, ma anche la bellezza e la ricchezza della **Valle Gesso**.

NICHELINO - Migliorano le condizioni di don Riccardo: «Mi hanno salvato i medici e le preghiere delle persone»

Nichelino Il religioso è ancora ricoverato all'ospedale Cto di Torino e con forza e coraggio sta portando avanti un lungo percorso di riabilitazione alla degenza dell'unità spinale del nosocomio torinese



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Sono, fortunatamente, in continuo miglioramento, le condizioni di salute di don Riccardo Robella, ex parroco di Nichelino e cappellano del Torino Calcio. Il religioso è ancora ricoverato all'ospedale Cto di Torino e con forza e coraggio sta portando avanti un lungo percorso di riabilitazione alla degenza dell'unità spinale del nosocomio torinese.

Don Riccardo Robella è rimasto coinvolto lo scorso 6 novembre in uno spaventoso incidente in autostrada nei pressi del casello di Carmagnola. La Dacia, su cui viaggiava con un amico, è stata violentemente urtata da un'Audi Q8, ribaltandosi più volte. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 dell'Azienda Zero, insieme ai vigili del fuoco, che hanno estratto i due occupanti dall'abitacolo. Ad avere la peggio nel sinistro stradale è stato proprio il parroco. L'uomo che era

in auto con lui ha riportato, infatti, solo lievi ferite.

Un incubo che lo stimato e ben voluto cappellano del club di calcio granata si sta lasciando alle spalle. E' una storia di rinascita la sua come ha raccontato alla vigilia di pasqua ai microfoni della Rai, durante un'intervista: «La prima domanda che ho fatto ai medici, quando mi sono risvegliato in ospedale, è stata: quanto ha fatto il Toro? Quando mi hanno risposto che aveva perso 3-2 ho pensato di dire loro: ok, riaddormentatemi un attimo. Ma non l'ho fatto» scherza davanti alle telecamere Don Riccardo.

Dopo 20 giorni di coma, sospeso tra la vita e la morte, i ricordi di quel terribile schianto sono pochi: «Ho solo un flash: quello di un orologio che suona e il 112 che chiede dell'incidente - aggiunge il parroco - Mi hanno salvato due cose. Sicuramente, l'intervento dei medici che mi hanno rimesso a nuovo. Hanno fatto veramente un miracolo. E poi la preghiera delle persone». «Quanto è successo mi

07/04/26, 10:48

NICHELINO - Migliorano le condizioni di don Riccardo: «Mi hanno salvato i medici e le preghiere delle persone»

ha costretto a fermarmi e a riflettere - conclude don Robella - credo sia importante dare un messaggio sempre positivo. Ho capito che c'è un'assunzione del dolore che non toglie la possibilità di vivere. La vita va vissuta fino in fondo. Soprattutto ho imparato che la qualità del nostro vivere è data dalle persone che ci circondano».

Si divertivano a rompere i vetri e a vandalizzare le auto: fermati dai carabinieri di Nichelino



Si tratta di due ragazzi italiani appena maggiorenni



Foto d'archivio



Alla vigilia di Pasqua, invece che andarsi a divertire con gli amici, non trovavano di meglio da fare che **spaccare le auto lungo via Deledda a Nichelino**. Ma il frastuono che hanno causato, in piena notte, ha permesso ai carabinieri di arrivare a bloccarli in fretta.

Vandalizzate diverse auto con un estintore

Si tratta di un nuovo colpo da parte dei militari dell'Arma nella lotta ai balordi e alla sbandati che nell'ultimo periodo sono stati **fermati perché avevano preso di mira auto in sosta**. In questo caso si è trattato di due ragazzi italiani appena maggiorenni, presi in flagranza di reato mentre stavano vandalizzando 6 macchine, utilizzando un estintore per rompere vetri e carrozzeria.

L'intervento dei carabinieri in piena notte

Il fatto è successo attorno alle 3.30, con alcuni residenti della zona svegliati dal trambusto. Subito sono state allertate le forze dell'ordine, con i carabinieri che in breve hanno raggiunto la zona di via Deledda e posto fine alla vandalizzazione messa in atto dai due giovani.

Da Nichelino a Leinì ai tifosi del Toro, i pensieri di don Riccardo nella domenica di Pasqua



Il padre spirituale granata, nel pomeriggio di ieri, ha celebrato la messa nella sala paralimpica dell'USU del Cto. Regalando anche battute e momenti di ironia



Da Nichelino ai tifosi del Toro, i pensieri di don Riccardo nella domenica di Pasqua



Prosegue il recupero di **don Riccardo Robella**, l'ex parroco di Nichelino da anni cappellano del Torino FC. Il **padre spirituale granata** è ancora ricoverato al Cto, dopo il **drammatico incidente dello scorso novembre**, nel quale ha rischiato di perdere la vita.

In una **recente intervista alla Rai**, aveva già dimostrato di aver recuperato il buon umore: "*La prima domanda che ho fatto ai medici, quando mi sono risvegliato in ospedale, è stata: quanto ha fatto il Toro? Quando mi hanno risposto che aveva perso 3-2 ho pensato di dire loro: ok, riaddormentatemi un attimo. Ma non l'ho fatto*", ha scherzato don Riccardo.

La messa officiata al Cto



Dopo settimane di coma, in lotta tra la vita e la morte, il parroco di Leinì era stato dichiarato fuori pericolo e da allora è iniziata una lunga convalescenza e il periodo di riabilitazione, che ha come obiettivo quello di (sperare di) essere presente il 4 maggio a Superga, nel giorno del ricordo del Grande Torino. Intanto, la domenica di Pasqua ha segnato un punto importante nella tabella di marcia per il recupero: nel pomeriggio di ieri il don ha celebrato la santa messa, dalla **sala paralimpica dell'USU** (Unità Spinale Unipolare, ndr) del Cto.

Capacità di far sorridere

Un momento importante, in una saletta piena di pazienti e dei loro familiari, con il padre spirituale del Toro che non senza emozione ha officiato la funzione: "*Si riparte, è un altro segno di resurrezione*", ha detto. Prima della benedizione finale, don

Riccardo ha saputo regalare anche momenti di ironia, parlando di calcio e **facendo sorridere tutti raccontando una barzelletta**, che ha scatenato un sincero applauso. A conferma che lo spirito è tornato quello dei giorni migliori.

NICHELINO – Marcia della pace l'11 aprile



La 6° edizione della **Marcia della pace** di Nichelino sarà **sabato 11 aprile**

Appuntamento alle **14.30** in piazza Camandona, con arrivo in piazza Di Vittorio dove sono previsti interventi, letture degli studenti delle scuole nichelinesi e musica.

NICHELINO - Vandali in azione contro le auto parcheggiate: due giovani fermati dai carabinieri

Nichelino E' successo in via Deledda alla vigilia di Pasqua. L'episodio si è verificato intorno alle 3.30 del mattino. Alcuni abitanti della zona, svegliati dal forte frastuono, hanno immediatamente allertato le forze dell'ordine



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Vandali scatenati alla vigilia di Pasqua a Nichelino, dove due giovani sono stati sorpresi dalle forze dell'ordine mentre danneggiavano alcune auto in sosta lungo via Deledda. Il rumore provocato dalla loro azione, in piena notte, ha però svegliato i residenti che hanno chiamato i carabinieri.

Secondo quanto ricostruito, due ragazzi italiani, da poco maggiorenni, non hanno trovato niente altro di meglio da fare che prendersela con sei vetture parcheggiate. Per vandalizzarle avrebbero utilizzato un estintore, impiegato per infrangere vetri e colpire le carrozzerie.

L'episodio si è verificato intorno alle 3.30 del mattino. Alcuni abitanti della zona, svegliati dal forte frastuono, hanno immediatamente allertato le forze dell'ordine. I militari dell'Arma sono intervenuti in pochi minuti, riuscendo a bloccare e fermare i due giovani colti sul fatto.

Raid in piena regola la notte di Pasqua in via Deledda
Identificati, convocati in caserma e denunciati i due autori

Nichelino, due ragazzi danneggiano 5 auto a colpi di estintore

IL CASO

ERIKA NICCHIOSINI

Si sono divertiti a spaccare carrozzerie e parabrezza con un estintore recuperato chissà dove. Hanno preso di mira le auto parcheggiate in via Deledda, nel quartiere Oltrestazione, devastandone cinque una dopo l'altra mentre i residenti si svegliavano per il trambusto e chiamavano i carabinieri. Parabrezza e lunotti distrutti, specchietti spaccati, ruote tagliate.

Un raid in piena regola, messo a segno nel cuore della notte di Pasqua, intorno alle 3.30, da due ragazzi - un torinese e un nichelinese - poi fermati e identificati dai carabinieri di Nichelino. Uno è appena maggiorenne, l'altro non ha ancora compiuto 18 anni. Insieme si sono prima preoccupati di recuperare un estintore, poi si sono diretti via Deledda, a pochi metri dal Comitato di Quartiere di via Gozzano, per danneggiare le auto in sosta lungo la via. Ora la loro posizione è al vaglio delle forze dell'ordine.

L'episodio ha suscitato grande clamore anche sui gruppi social del paese. Qualcuno ha raccontato di un vicino pronto a scendere in strada con una padella per allontanarli. Ma al di là dell'aneddoto il raid di Pasqua si inserisce in una serie di atti vandalici e furti che negli ultimi tempi stanno dilagando in città, quasi sempre ai danni di auto e fur-



La indagini proseguono sugli altri episodi

NICCHIOSINI

goni in sosta, che ha convinto polizia locale e carabinieri a dare vita a una task force attiva soprattutto nelle ore serali, per prevenire e scoraggiare furti e danneggiamenti.

I precedenti non mancano. Pochi mesi fa erano state prese di mira le auto parcheggiate tra via Sangone e via Alfieri, dove i residenti si sono trovati lunotti spaccati e ruote squarciate. In via Galvani, per quattro volte, il proprietario di un'auto si è ritrovato il parabrezza distrutto. Lo scorso febbraio, cinque vetture parcheggiate in via Bra erano andate a fuoco: le fiamme sarebbero partite da uno dei veicoli centrali per poi propagarsi a quelli vicini, anche se non è esclusa l'ipotesi dolosa. E ancora, in via Nino Costa, pochi giorni

fa sono state squarciate le gomme delle auto in sosta.

Qualcosa di simile a quanto accaduto a Nichelino si è verificato pochi giorni fa anche a Rivoli. Protagonisti, questa volta, tre studenti tra i 14 e i 17 anni, identificati grazie alle telecamere di sicurezza del parcheggio sotterraneo di via Rombò: in più occasioni (il 12 e il 15 gennaio e il 16 febbraio) si erano divertiti a svuotare estintori - presi direttamente all'interno della struttura - sul pavimento e sulle auto in sosta. Convocati in caserma con i genitori, i ragazzi non avrebbero mostrato segni di pentimento. Tutti sono stati denunciati per danneggiamento, deturpamento e imbrattamento. —



Nichelino Via Crucis, fede e identità

■ Centinaia i fedeli che venerdì 3 hanno partecipato alla Via Crucis, rinnovando una manifestazione che definisce l'identità stessa della comunità di Nichelino. Organizzata dalle parrocchie, ha visto ad ogni stazione i giovani del gruppo Scout Agesci, per riflessioni sulla Passione di Cristo, senza però dimenticare guerre e sofferenze del mondo di oggi.

Nichelino Caritas interparrocchiale, sempre più famiglie chiedono aiuto

In cantiere anche una raccolta delle omelie di don Paolo Gariglio

■ **NICHELINO** Sempre più famiglie chiedono aiuto, e la Caritas interparrocchiale risponde ampliando il proprio impegno quotidiano e portando avanti l'eredità di don Paolo Gariglio. Fu proprio lui - parroco alla S.S. Trinità dal 1976 al 2007 e venuto a mancare lo scorso gennaio - a volere negli anni '90 la formazione di un gruppo strutturato di volontari, che desse alle famiglie in difficoltà per la crisi industriale un aiuto concreto. «Oggi assistiamo circa 200 nuclei - spiega Lina Delton, tra i primi membri con Irene Bogiatto e Fiorenzo Bedano - un numero in costante aumento, che riflette le nuove fragilità sociali,

aggravate anche dalla riduzione di alcuni aiuti pubblici». L'accesso ai servizi avviene attraverso il centro di ascolto, dove gli incaricati - tra cui Antonio Candela ed Emilio Mosso - valutano le situazioni sulla base dell'Isce. L'intervento si concentra soprattutto sulla distribuzione alimentare, che nei casi più urgenti è affiancata da contributi per bollette o spese essenziali. Le risorse, però, restano limitate. «La Caritas non dispone di finanziamenti strutturati, e si sostiene grazie alle offerte, al Banco Alimentare e al supporto di realtà come Comune, Croce Rossa, Protezione Civile, Cisa e Auser - continua Delton -. Ad occuparsi della gestione, è

invece una squadra di circa venti volontari». Un gruppo affiatato, organizzato e motivato, che può contare anche sulla collaborazione con l'Enigim, la vicina scuola professionale voluta proprio da don Paolo. «Ci aiutano anche persone un tempo assistite, che, una volta ritrovata stabilità, tornano per dare una mano o contribuire con donazioni - sottolinea ancora la referente -. Un circolo virtuoso, che rafforza il senso di comunità e testimonia il valore umano dell'impegno quotidiano».

IN UN LIBRO LE OMELIE DI DON PAOLO

Proprio nel nome dei legami che nel tempo si sono stretti

all'interno della comunità e soprattutto in omaggio alla memoria del parroco che per oltre 30 anni vi ha contribuito in maniera sostanziale, prenderà forma nelle prossime settimane un progetto speciale: la pubblicazione di un volume con una selezione delle omelie di don Gariglio, registrate negli anni. L'uscita è prevista per maggio e rappresenta «non solo un omaggio alla figura del sacerdote, ma anche un modo per prolungarne il messaggio e l'eredità».

CLAUDIA BERTONE

Per contattare la Caritas: 011 627.9513, lina.delti@gmail.com.

Nichelino Stretta per chi si "stufa" del cane

■ **NICHELINO** Proprio mentre si conclude l'iter per il nuovo affidamento del canile comunale, l'Assessore alle Politiche animaliste Fiodor Verzola ribadisce che «i rifugi non sono né possono diventare parcheggi per quando ci si stanca di un compagno a quattro zampe».

L'Amministrazione comunale inaugura così una politica ferma contro le richieste di cessione di cani, in preoccupante aumento, che d'ora in poi, senza una valida motivazione, daranno corso a segnalazioni per gli organi competenti e, nei casi più gravi, vere e proprie denunce. «I cani non sono giocattoli, chi adotta con superficialità è semplicemente irresponsabile - sottolinea Verzola -. Un cane richiede consapevolezza, preparazione e impegno a lungo termine. Ogni scelta deve mettere insieme il cuore con la testa». Sono circa un centinaio all'anno le richieste di cessione di animali che arrivano al Comune o al canile di Chieri, con cui Nichelino è convenzionato. Una situazione ingestibile che, se tutti i casi venissero accolti, peserebbe non poco sulla collettività. «Le mie indicazioni sono di segnalare tutte le richieste di

cessione che non siano supportate da motivazioni serie, documentabili e oggettive. Discorso diverso per i casi sociali, come sfratti o emergenze, dei quali il Comune, seguendo criteri precisi, continuerà a farsi carico». Il passo decisivo, per il quale Verzola conta di arrivare al progetto entro fine 2026, sarà il compimento sul territorio comunale di un canile-rifugio incentrato sul benessere animale.

LUCA BATTAGLIA

Nichelino Vicomanino per San Matteo

■ **NICHELINO** Dopo la presentazione dell'interrogazione regionale sul Santuario di Vicomanino, Gianni Villa, referente di "Officina della Memoria" e autore di pubblicazioni sulla storia locale, ripercorre le tappe di una proposta nata in seno al gruppo di volontari nichelinesi e alla quale l'intervento della consigliera Laura Pompeo ha fatto da cassa di risonanza. «Al momento, gran parte del nostro impegno si concentra proprio sul contesto rurale e devozionale cresciuto nel se-

IN BREVE

NICHELINO IL RITORNO DEL VEGGENTE A STUPINIGI

■ Eugenio Pailo, l'operaio Fiat che 32 anni fa dichiarò di aver visto apparire la Madonna nel parco di Stupinigi, sarà sabato 11 nell'area in cui si trova la statua dedicata alla Vergine per un momento di preghiera. Ritiratosi in Spagna a vita privata, non tornava in Italia dall'inizio degli anni Duemila, ma i volontari dell'associazione "Figli missionari dell'Immacolata della Madonna di Stupinigi" sono sempre rimasti in contatto con lui. Per l'evento di sabato sono già stati allertati Questura e Curia.

NICHELINO LETTERATURA E STORIA, DUE INCONTRI

■ Venerdì 10, alle 18,45 all'oratorio della parrocchia Madonna della Fiducia, la presentazione del libro "Cuore di prof. Tutto quello che non ci insegnano (o quasi)" di Lidia Calabrò. Ingresso libero; a seguire, su prenotazione al n. 347 372.8841, apericena (12 euro). Alle 20,45, nella Sala Mattei del Palazzo Comunale, con la Scuola di formazione politica del Cammello "La storia della Cina fra tradizione e modernità": Patrizia Dughera, nichelinese di origini astigiane e dottoressa in Antropologia, parlerà di confucianesimo, rivoluzioni del Novecento e boom economico. Ingresso libero, modera Eres Borio.

NICHELINO CHERNOBYL, LE FOTO DI PIERPAOLO MITTICA

■ A quarant'anni dalla tragedia che ha segnato la storia contemporanea, la mostra fotografica Chernobyl 40 (1986-2026) porta a Nichelino le potenti immagini del fotoreporter Pierpaolo Mittica. Dall'11 al 17, ai Viali Shopping Park di via Dei Cacciatori, una mostra a cura dell'associazione San Matteo, tra memoria storica, testimonianze umane e impegno solidale.

Nichelino "Insieme osiamo la Pace", la città in marcia

■ **NICHELINO** Originariamente in programma il 14 marzo, l'attesa Marcia della Pace prenderà il via alle 14,30 di sabato 11 da piazza Camandona.

Nata in risposta alle tensioni internazionali, è alla sesta edizione, organizzata dalla Tavola della Pace insieme a scuole, istituzioni, parrocchie e associazioni locali. Un cammino collettivo contro le guerre, che punta anche in questa occasione a trasformare le strade cittadine in spazi di incontro e riflessione condivisa. Quest'anno il tema "Insieme osiamo la Pace" invita ad un'azione coraggiosa e unita; lungo il percorso previste come sempre letture, musica e riflessioni.

Prima di questa giornata, un lungo percorso di avvicinamento ha visto incontri nelle scuole, riunioni dei coordinamenti e iniziative significative: da quella di febbraio con don Luigi Chiampo, fondatore del Rifugi Fraternalità Massi di Oulx, alla petizione contro le politiche di riarmo di Stop Rearm Europe, approvata dal Consiglio comunale.

L'assessore alla Pace, Alessandro Azzolina, sottolinea come l'evento sia ormai una tradizione cittadina, resa ancora più essenziale «perché nel mondo sembra tornare normale ciò che normale non è: la guerra, la violazione del diritto internazionale, l'uso delle armi come strumento di potere, egemonia e oppressione. Per questo è vitale ribadire, partendo dalle comunità locali, una verità semplice: non c'è nulla di più aberrante e contro natura della guerra».

LU. BA.

Nichelino Concorso di Poesia, sabato la premiazione

■ Il Concorso Nazionale di Poesia "Città di Nichelino" taglia il traguardo della terza edizione, un successo che gli organizzatori confermano parlando di «una festa che celebra la creatività, ponte tra generazioni e territori».

A consegnare i 10 premi e le 14 segnalazioni di merito sarà, sabato 11 in Sala Mattei a partire dalle 17, la poetessa Pina Meloni, compagna di vita del fondatore Nando Lentini, al cui ricordo è stata intitolata la manifestazione.

Tiziana Calamera del Circolo della Poesia "Di verso... in verso" non si lascia sfuggire dettagli sui nomi dei giudici, per regolamento rivelati all'ultimo, ma ne sottolinea la Denominazione di Origine Poetica: «Hanno tutti un curriculum importante, fatto di riconoscimenti e pubblicazioni». Ingresso libero e gratuito, maggiori informazioni alla pagina www.libreriaicammello.com.

LU. BA.

favero
STUDIO COMMERCIALISTA

SERVIZI
ALLE IMPRESE E AI PRIVATI

- / Consulenza fiscale e aziendale
- / Tenuta contabilità
- / Buste paga
- / Dichiarativi
- / Dichiarazione dei redditi - 730, Unico PF
- / Servizi CAF
- / Successioni e Donazioni

011-986-2739
Info@studiofavero.it

Via Martiri della Libertà, 19
Castagnole Piemonte

Pinardi s.n.c.
di Pinardi Dario e Pinardi Davide

- IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI
- IMPIANTI TERMICI E SANITARI
- INSTALLAZIONE IMPIANTI SOLARI
- IMPIANTI ANTICENDIO
- IMPIANTI RISCALDAMENTO A PAVIMENTO
- IMPIANTI GAS METANO E GPL
- POMPE DI CALORE
- CONDIZIONAMENTO

Via Garibaldi 20 - CASTAGNOLE P. TE
Dario 349 1769576 Davide 333 3436877

A Nichelino sempre più famiglie in difficoltà: circa 200 nuclei ricevono aiuto dalla Caritas

■ A Nichelino sempre più famiglie chiedono aiuto alla Caritas interparrocchiale, una realtà che assiste oggi circa 200 nuclei familiari.

Un impegno nato negli anni '90 per intuizione dello storico parroco don Paolo Gariglio, e

che i volontari portano avanti - con la collaborazione di istituzioni locali ed Engim - dando alle famiglie più fragili supporto alimentare e contributi per le spese essenziali. Un "circolo virtuoso", che si alimenta anche grazie a chi, do-

po essere stato aiutato, torna per donare. Intanto c'è attesa per l'uscita, prevista a maggio, di un volume con le omelie più significative di don Paolo, guida instancabile della comunità per oltre trent'anni.

CLAUDIA BERTONE / 39

Stupinigi Alla Palazzina la regina che inventò il glamour

Venerdì 17 conferenza su Margherita di Savoia, icona di stile

■ **NICHELINO** L'incontro "Regina, icona di stile. Margherita e il glamour", alle 16 di venerdì 17 alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, propone un approfondimento dedicato al rapporto tra moda, rappresentazione e costruzione dell'immagine pubblica nella monarchia italiana tra Otto e Novecento. Protagonista dell'appuntamento è la figura di Margherita di Savoia, che in quel periodo si affermò come un autentico modello di eleganza e modernità. Attraverso una sapiente gestione dell'abbigliamento, degli accessori e delle occasioni pubbliche la sovrana co-

struì un'immagine riconoscibile e influente, contribuendo a definire il "glamour" della monarchia. La sua presenza, diffusa tramite ritratti ufficiali, cronache mondane e apparizioni pubbliche, esercitò un forte impatto sul gusto e sui comportamenti dell'aristocrazia e della borghesia dell'epoca. Dopo la conferenza, visita guidata all'Appartamento di Levante.

CLA. BER.

Ingresso: intero 12 euro, ridotto 8, gratuito under 6 anni e con Abbonamento Musei Torino Piemonte e Royal Card.

IN BREVE

PINEROLO
"UCCIDETE CAVOUR":
CAPONETTI
DA VOLARE

■ Venerdì 10 alle 18 alla libreria Volare di corso Torino 44 a Pinerolo, lo scrittore Giorgio Caponetti presenta il suo libro "Uccidete Cavour. Vita leggendaria e morte misteriosa del Conte che fece l'Italia", Ed. Utet. È con gli strumenti della letteratura che l'autore decide di indagare la vita

Nichelino: da un monopattino in via Torino

Anziano investito

Portato in ospedale. Non è grave

NICHELINO - Sempre più spesso si parla di incidenti stradali che coinvolgono i monopattini, ma nella maggior parte dei casi si tratta di scontri con altri veicoli mentre è molto raro che i piccoli mezzi elettrici abbiano impatti con i pedoni. Tuttavia capita anche questo, proprio come è successo a Nichelino nel tardo pomeriggio di giovedì. Qui infatti, per cause ancora in corso di accertamento da parte degli agenti del comando di polizia locale, un uomo anziano è stato investito da un monopattino mentre stava attraversando la strada, precisamente lungo l'asse di via Torino. L'impatto non è stato leggero e l'anziano si è ritrovato a terra, ma per fortuna, perlomeno in base a quanto trapelato, le sue condizioni non destano preoccupazione. Ovviamente subito dopo l'incidente è stato soccorso e il giovane conducente del monopattino si è immediatamente fermato per assicurarsi sullo stato dell'anziano, cosa che hanno fatto i passanti che tran-



sitavano nello stesso momento in quel tratto di strada. Ma come dicevamo saranno i vigili nichelinesi, dopo un attento studio della dinamica, a stabilire eventuali responsabilità da parte dei coinvolti nel sinistro. Nel giro di pochissimo comunque sul posto è intervenuta una equipe medica del 118, che dopo aver verificato lo stato dell'anziano ha disposto il suo trasferimento in ospedale per poterlo sottoporre a tutti gli accertamenti medici del caso. Nel frattempo gli agenti del comando di via Giusti hanno

eseguito i rilievi di rito, appunto necessari per stabilire con esattezza la dinamica dell'incidente. Si tratta di comparazioni stradali di grande importanza, basati anche sulla raccolta delle eventuali testimonianze; anche se spesso all'apparenza le condizioni che hanno portato ad un incidente sembrano chiare, può non essere così. Ad esempio non deve mai essere scontato che chi attraversava a piedi fosse effettivamente sulle strisce, ma anche la velocità del veicolo e le condizioni di visibilità sono importanti.

Nichelino: denunciati due 18enni. Danneggiavano i veicoli parcheggiati in via Deledda con degli estintori

Colti sul fatto i vandali che devastano le auto

A sorprenderli sono stati i carabinieri in piena notte, alla vigilia di Pasqua

NICHELINO - La stretta sui controlli da parte di vigili e carabinieri per contrastare o perlomeno arginare, una volta per tutte, il fenomeno dei furti e degli atti vandalici ai danni delle auto in sosta, mostra fin da subito i suoi frutti. Già, perché se da un lato ladri e teppisti non accennano a diminuire la loro nefasta attività, dall'altro ci sono ormai parecchi agenti e militari schierati appositamente per rendere loro la vita difficile, nonché catturarli a fatto appena compiuto o direttamente in flagranza di reato, proprio come è accaduto nel fine settimana pasquale appena trascorso, durante il quale i «soliti» ignoti questa volta hanno una faccia e un nome in quanto sono finiti nella rete dei rappresentanti delle forze dell'ordine nel corso della stessa nottata in cui si erano dati da fare nell'abitato nichelinese. Tutto infatti ha avuto inizio intorno alle 3.30 del mattino di domenica, giorno di Pasqua, quando l'ennesimo atto vandalico sulle vetture ha spezzato il silenzio e la tranquillità di via Deledda. Un raid piuttosto pesante sotto il punto di vista della stima dei danni: sei auto con cristalli frantumati e carrozzerie ammaccate, «ricordi» che incidono non poco sul portafoglio se non si dispone di una adeguata copertura assicurativa. E non si trattava di righe o bolli di poco conto, i quanto i teppisti di turno avevano usato il pugno di ferro, nello specifico utilizzando, per compiere i danneggiamenti, degli estintori che di fatto hanno tramutato in corpi contundenti. Facile quindi immaginare il frastuono prodotto e il conseguente risveglio, brusco e del tutto inatteso, dei residenti. Questi ultimi però, visto che erano stati appena buttati giù dal letto, hanno fatto presto a constatare la situazione e allertare seduta stante i carabinieri, che intervenendo tempestivamente sono riusciti a individuare e bloccare i colpevoli piena flagranza di reato. Si trattava di due ragazzi italiani, entrambi maggiorenni da poco. Quando gli uomini in divisa sono arrivati in via Deledda li hanno sorpresi mentre ancora agivano in modo deleterio sulle macchine parcheggiate. Ovviamente il duetto di diciottenni è stato bloccato e identificato e ora, alla luce di quanto accaduto, la loro posizione è al vaglio dell'autorità giudiziaria anche se nel frattempo è scattata la denuncia per danneggiamenti. Il fatto che siano stati fermati mentre ancora erano intenti a sfasciare i veicoli è certamente positivo, tuttavia l'episodio ha generato una enorme preoccupazione tra tutti coloro che vivono lungo via Deledda. Nel frattempo, come abbiamo già segnalato sullo scorso numero del giornale, tra Nichelino e Moncalieri è stata registrata una nuova ondata di furti d'auto. E questa volta non si tratta «solo» di mezzi sottratti dalla strada, dove vengono lasciati in sosta durante le ore notturne, ma anche di veicoli che vengono portati via dalle proprietà private. Il caso più recente arriva da Moncalieri, dove nei giorni scorsi il mezzo di una folla



Militari impegnati in un controllo di routine del territorio

aziendale è stato rubato mentre era custodito nel capannone della stessa società, nella zona di corso Savona. Un chiaro segno di come la capacità di azione di questi criminali specializzati si sia evoluta nel tempo, portandoli ad ardire sempre di più e purtroppo con successo. Insomma, scassinare o cannibalizzare che siano cambia poco o nulla; la verità è che ormai lasciare le auto in sosta, di notte ma purtroppo anche durante le ore diurne, è un grosso rischio, soprattutto perché i criminali specializzati in questo tipo di razzie sembrano tanto abili

quanto inafferrabili, non sempre però. Qualche volta infatti capitano proprio come è successo una quindicina di giorni or sono nell'abitato nichelinese, dove i carabinieri sono finalmente riusciti a catturare uno di questi malfattori. Diciamo così perché non esiste certezza alcuna che da mesi e mesi a questa parte sia stata sempre la stessa persona a macchiarsi di tutte queste razzie. Molto più facile credere che dietro ci sia una banda o comunque una organizzazione ramificata e finalizzata al rifornimento del mercato nero dei ricam-

bi, ma comunque un fermo, per giunta in flagranza di reato, è già un grosso passo avanti. Nello specifico a finire nella rete dei militari è stato un soggetto cinquantenne di nazionalità italiana, colto sul fatto in pieno giorno, a dispetto del fatto che la credenza popolare ritenga che tali ruberie vengano compiute esclusivamente con il favore delle tenebre. Il sole splendeva alto nel cielo mentre l'uomo è stato chiaramente visto mentre dava da fare su un'auto che ovviamente non era sua. Si trattava invece di un veicolo il cui proprietario si era re-

cato, dopo averlo parcheggiato in un regolare spazio adibito alla sosta, all'antistante cento commerciale I Viali di via Cacciatori, a Nichelino. Ai polsi del ladrocinco sono immediatamente scattate le manette e ora gli investigatori dell'Arma scavano nella sua vita per individuare eventuali contatti con una o più gang specializzate nelle razzie automobilistiche, magari organizzate con la complicità di officine compiacenti non intenzionate ad acquistare i ricambi attraverso i regolari circuiti, preferendo quindi il classico «mercato nero».

I servizi congiunti si stanno rivelando efficaci

E' il primo esito dei controlli mirati di polizia locale e Arma

NICHELINO - Come annunciato la scorsa settimana, nell'area urbana di Nichelino, a seguito di alcuni episodi di furti e danneggiamenti avvenuti su veicoli in sosta, sono stati ulteriormente intensificati i servizi di prevenzione da parte degli agenti del comando di polizia Locale e dei militari della Tenenza dei carabinieri. Dopo l'arresto a metà marzo, effettuato dai militari al centro commerciale I Viali di via Cacciatori, dov'è finito nei guai con la giustizia un uomo di 50 anni, fermato in flagranza di reato intento a forzare la portiera di un'auto, la scorsa settimana due ragazzi sono stati denunciati per ricettazione, in quanto sorpresi in via Vernea a bordo di un veicolo di provenienza furtiva. Ancora un episodio venerdì,



quando intorno alle 18 veniva segnalato un soggetto che con fare sospetto s'aggirava tra i veicoli in sosta nei pressi della Delegazione della Croce Rossa di Nichelino: intervenute sul posto le pattuglie della Polizia Locale e della Tenenza Carabinieri, l'uomo è stato fermato e denunciato all'Autorità giudiziaria poiché intento a forzare la serratura di un'auto-

Tante le problematiche in attesa di soluzione

Restano ancora nell'ombra i predoni di ruote e fanali

NICHELINO - Anche dopo il fermo della scorsa settimana da parte dei carabinieri non si placa, a Nichelino, il timore dei furti d'auto lungo le strade. Nel mirino infatti finiscono sempre i veicoli lasciati in sosta e dopo le Fiat Panda sembra che l'interesse dei ladri sia decisamente cambiato. Le più recenti segnalazioni infatti parlano di Alfa Romeo portate via ai proprietari. E quando i mezzi non vengono asportati in blocco dal luogo in cui erano stati lasciati, per poi ricomparire a decine di chilometri di distanza, in aperta campagna e spolpati di componenti basilari al loro funzionamento, molti vengono invece cannibalizzati direttamente nel parcheggio. Cos'è proprietario al mattino trovano ancora l'auto dove l'avevano lasciata,

ma senza ruote, cofano, sportelli, fanali o quant'altro sopravviva ai ladri. Un quadro che sempre più delinea l'ipotesi che ci troviamo davanti a bande specializzate che operano su commissione. In pratica si tratta di persone che vanno a cercare i modelli di auto giusti e li privano anche solo di un singolo pezzo, che è quello che in qualche officina compiacente verrà rimontato su un veicolo dello stesso modello in riparazione, nella maggior parte dei casi a totale insaputa del proprietario. Una rete occulta dei ricambi, un mercato nero attivo e puntato sui modelli più diffusi, vedasi l'attenzione sulle Fiat Panda. Ci sarebbe questo dietro la frequenza quasi giornaliera di tali razzie che sono ormai diventate, diciamo pure, un moti-

vo di affanno per tutti coloro che alla sera, rientrati a casa e non in possesso di un garage in cui ricoverare il proprio veicolo, devono lasciarlo in strada lasciandolo di fatto alla mercé di queste bande di predoni che di notte scorrazzano impunite lungo le strade. Un problema non di facile soluzione, ma almeno in un paio di occasioni dei ladri sono stati assicurati alla giustizia dagli uomini dell'Arma. La guardia comunque deve restare sempre molto alta, in quanto il problema non è di facile soluzione. E' infatti probabile che la criminalità specializzata nelle auto in qualche modo si «adatti» alla stretta della forza dell'ordine, facendosi magari più accorta o cambiando metodi o zona, ma senza smettere con le razzie.

Nichelino: l'ex parroco sta meglio dopo il terribile incidente

Don Robella intervistato dalla Rai

NICHELINO - Alla vigilia di Pasqua l'ex parroco di Nichelino don Riccardo Robella, tuttora ricoverato in convalescenza dopo un eribile incidente stradale avvenuto lo scorso novembre a Carmagnola, lungo l'autostrada A6 Torino-Savona, è stato intervistato dalla Rai, anch'essa ansiosa di far sapere ai propri ascoltatori le condizioni dell'attuale cappellano della squadra calcistica del loro. Un'occasione in cui gli è stato chiesto che cosa aveva domandato ai medici quando venne risvegliato dal coma, quello in cui era stato indotto per permettergli di stabilizzarsi. «La prima domanda che ho fatto ai

medici, quando mi sono risvegliato in ospedale, è stata: quanto ha fatto il Toro? Quando mi hanno risposto che aveva perso 3-2 ho pensato di dire loro: ok, riaddormentatemi un attimo. Ma non l'ho fatto» ha scherzato davanti alle telecamere. Ha voglia di ridere insomma ed è sicuramente un bene, in quanto significa che la sua completa guarigione è ormai prossima al termine. Certo non è stato un percorso facile e durante i giorni immediatamente successivi lo scontro in autostrada si è concretamente temuto per la sua sorte, ma per fortuna alla fine tutto è andato per il meglio.



SR Opere Edili

Serietà, impegno e passione. Da oltre 25 anni.

- Ristrutturazioni chiavi in mano
- Rifacimento tetti
- Specialisti in decorazioni, finiture in calce e realizzazioni con la resina
- Fornitura e posa di serramenti interni ed esterni, piastrelle e sanitari
- Referente unico
- Zona di operatività: Torino e provincia

Presenza costante in cantiere: si inizia e si finisce



SR Opere Edili di Giraldò Gregorio
Via Del Ballo 1, Moncalieri (TO) - P. IVA 12611410015
Tel. 375 781 0273
Email: sr.opereedili@gmail.com



Il Direttore dell'Asl To5, Bruno Osella, lo presenta al Rotary Moncalieri

Futuro ospedale, crediamoci

«Potremmo averlo in 7 anni. Migliorerà le cure»

MONCALIERI – Il futuro ospedale che servirà il territorio sud-torinese è stato presentato alla vigilia di Pasqua dal Direttore Generale dell'Asl To5, Bruno Osella con un'approfondita relazione al Rotary Club Moncalieri. All'incontro oltre ai soci del sodalizio vi era una platea di esperti, costituita da numerosi medici che operano al Santa Croce e quindi direttamente interessati agli sviluppi del progetto per realizzare il nuovo nosocomio.

Osella ha iniziato con un breve inquadramento della situazione attuale della sanità locale che si regge sui tre ospedali di Moncalieri (Santa Croce), Camagnola (San Lorenzo) e Chieri (Maggiore) che servono una popolazione di 310mila cittadini "anche se una certa fetta, soprattutto quelli di Nichelino e parte di Moncalieri si rivolgono per comodità ad ospedali torinesi" sottolinea il Direttore dell'Asl To5, che prosegue: "Dopo una quarantina di anni di attesa, durante i quali sono stati prodotti svariati progetti, stiamo per avere un nuovo ospedale per tutto il territorio. Come è noto sorgerà a Cambiano: sarà un ospedale generalista con un pronto soccorso con DEA di I livello capace di accogliere circa 100mila passaggi all'anno; avrà 470 posti letto totali, di

cui 423 acuzie e 47 tecnici; si sviluppa su oltre 81mila metri quadrati".

Bruno Osella prima di addentrarsi nel percorso del futuro ospedale, confessa il suo stato d'animo e rivela le preoccupazioni vissute "il Santa Croce non ne può più. Versa in una situazione molto pesante sia sotto il profilo strutturale, che rende difficile l'attività dei medici, sia per l'ubicazione nel centro di Moncalieri con una viabilità davvero critica. Nel frattempo effettueremo degli interventi, primo tra tutti sul Pronto Soccorso con lavori per circa 2 milioni" (come riferiamo in altro servizio). Il Direttore dell'Asl lancia poi un appello all'amministrazione comunale di Moncalieri "Anche se non è favorevole al luogo in cui si costruirà, bisogna che tutti si lavori per avere il prima possibile il nuovo ospedale: è nell'interesse dei cittadini avere una sanità e cure migliori".

Il Direttore Generale dell'Asl To5, alla presenza del suo predecessore Angelo Pescamona, che aveva avviato l'iter per dare una struttura ospedaliera nuova al territorio, compie poi un excursus sulle fasi del progetto, che conferma la complessità di realizzare un'opera simile. "Sono stati quattro i passaggi fondamentali: stilare un quadro



esigenziale, scegliere l'area da parte della Regione per costruire una struttura che diventa patrimonio dell'Asl, redigere il progetto di fattibilità (costato circa 6 milioni), ottenere approvazione della Conferenza dei Servizi". Sono stati esaminati ben 933 allegati da decine di enti ed organismi di varia natura alcuni dei quali hanno presentato osservazioni, che hanno prodotto modifiche al progetto.

"Siamo però riusciti a rimanere nei tempi assegnati e così a fine 2025 abbiamo consegnato il progetto definitivo - afferma con tono soddisfatto Bruno Osella - Siamo fiduciosi che l'Inail, che dovrà finanziare la costruzione, rispetti il suo programma e dia il via libera entro giugno alla costruzione,

visto che è uno dei tre nuovi ospedali piemontesi che ha completato la progettazione".

In estrema sintesi secondo il Direttore dell'Asl l'ospedale si basa su un "modello che è frutto di analisi multi criteri sviluppate con tecniche di ottimizzazione del progetto riferite al design rigenerativo permettendo il controllo e perfezionamento della performance dei modelli clinici gestionali e del programma funzionale e relativi legami".

Il progetto, che ha un costo previsto di 302 milioni, posiziona il futuro ospedale di Cambiano in un'area fuori dal centro abitato che si trova ai piedi della statale 29 e tra i caselli di Santena e Trofarello della tangenziale ed è lambita dalla ferrovia



In alto l'area con il progetto del nuovo ospedale. A sinistra Bruno Osella, Direttore Asl To5, insieme al suo predecessore Angelo Pescamona. A fianco l'immagine del futuro edificio

Torino-Asti.

Particolare attenzione è riservata alle tematiche ambientali e di natura architettonica, con un dialogo tra verde, montagne e costruito e adattando le scelte tecnologiche al fine di gestire al meglio il carattere dell'area e, di conseguenza, i suoi vincoli.

Il responsabile dell'azienda sanitaria locale ha concluso il suo intervento indicando i due massimi obiettivi del

futuro nosocomio: "ridurre le liste d'attesa per accedere alle cure e prestazioni sanitarie per consentire concreti benefici alla popolazione; contenere i costi grazie ad una maggiore razionalizzazione dei servizi". Sollecitato dalle domande, Bruno Osella si è lasciato andare ad una previsione sui tempi "per la sua costruzione si possono prevedere sette anni da quando verrà dato il via libera".

Appuntiamo sul calendario la data 2033, tanto per essere realisticamente ottimisti. Certo che, a quel punto, dopo oltre 120 anni di onorato e prezioso servizio a favore di decine di generazioni di moncalieresesi il Santa Croce merita un riconoscente riposo, soprattutto se nel frattempo si sarà deciso la futura destinazione dell'edificio, che appartiene all'Azienda Sanitaria Locale.

Mel Menzio

La residenza composta da 11 alloggi. Tolardo: ora i trasporti

Rilancio di Stupinigi, campus universitario in un ex podere

NICHELINO - VerdeMatto-ne Campus Stupinigi è la prima residenza universitaria ad essere realizzata in uno dei poderi di Stupinigi, lungo viale Torino. I lavori di recupero e ristrutturazione sono quasi al termine. Una volta concluso l'intervento, a partire dal prossimo anno accademico la struttura offrirà agli studenti 11 alloggi distribuiti tra piano terra e primo piano. Si tratta di appartamenti indipendenti, ciascuno progettato per garantire comfort e funzionalità: ogni unità dispone infatti di cucina con soggiorno a vista, bagno privato e camere singole o doppie. Ogni alloggio presenta caratteristiche differenti, ma tutti condividono la stessa dotazione completa, pensata per offrire un'esperienza abitativa autonoma, accogliente e perfettamente integrata con il contesto naturale circostante.

Il Campus Verde Matto-ne di Stupinigi si trova immerso nel verde del Parco Naturale di Stupinigi, un'area protetta di grande valore ambientale e paesaggistico alle porte di Torino e a due passi dalla Palazzina di Caccia, patrimonio UNESCO, storica residenza sabauda simbolo del luogo. In questo contesto unico, il Campus nasce da un intervento di riqualificazione finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU che valorizza l'ambiente circostante, offrendo delle soluzioni abitative immerse nella natura ma a pochi minuti dalla città di Torino. Il progetto è stato realizzato da VerdeMatto-ne srl sotto la supervisione di Licia Cinardi.

L'annuncio che finalmente qualcosa stava accadendo a Stupinigi dopo anni di immobilismo era stato dato dall'assessore regionale al



Patrimonio, Gianluca Vignale, durante il sopralluogo del marzo 2025 delle commissioni seconda e sesta. Tra i progetti regionali in cantiere per l'area della Palazzina di Caccia, infatti, c'era anche l'obiettivo di coinvolgere un soggetto privato che, partecipando a un bando Pnr, concorre alla trasformazione degli alloggi attualmente sfiti in residenze per studenti. Così è stato.

Di recente il sindaco Giampiero Tolardo ha avuto modo di visitare la futura residenza universitaria: "Si tratta di un



intervento di riqualificazione che restituisce vita e funzione a un luogo identitario per il nostro territorio, valorizzando il podere nel rispetto della sua storia - commenta Tolardo - Parliamo di circa 50 posti letto che andranno ad ampliare l'offerta abitativa per studenti, sostenendo il diritto allo studio e rendendo Nichelino sempre più attrattiva e connessa al sistema universitario metropolitano". Ma per il primo cittadino nichelinese, oltre alla riqualificazione, è fondamentale rafforzare i colle-

gamenti: "Per questo rilanciamo con determinazione il tema del prolungamento della linea 4, già inserito nel nuovo Piano Strategico e di sviluppo della Città Metropolitana su indicazione del Protocollo dei Sindaci del Distretto di Stupinigi - aggiunge Tolardo - Ora è il momento di accelerare il processo e trasformare la programmazione in realtà per garantire ai nostri giovani collegamenti efficienti e sostenibili verso i poli universitari e il resto dell'area metropolitana".

Appuntamento sabato 11 aprile

Tutti insieme alla Marcia della Pace



NICHELINO - Rinviata per il maltempo, sabato 11 aprile torna la Marcia della Pace della città di Nichelino. Appuntamento alle 14.30 in piazza Camandona.

"Negli anni la marcia è diventata una tradizione della nostra città. Purtroppo lo è anche perché nel mondo sembra tornare normale ciò che normale non è: la guerra, la violazione del diritto internazionale, l'uso delle armi come strumento di potere, egemonia e oppressione - spiega l'assessore alla Pace, Alessandro Azzolina - Per questo è ancora più importante ribadire, a partire dalle comunità locali, una verità semplice: non c'è nulla di più aberrante e contro natura della guerra. Sabato marceremo insieme per ribadire con forza l'articolo 11 della Costituzione, che ripudia la guerra. Marceremo per dire no al piano di

riarmo europeo e globale e per chiedere che quelle risorse vengano investite in ciò che serve davvero alle persone: scuola, sanità, ambiente, diritti sociali. Lo faremo con lo spirito che da sempre caratterizza questa marcia: una piazza gioiosa, colorata, aperta, dove la nostra comunità si ritrova per dire che non vuole essere complice della guerra e che un altro futuro è possibile. In tempi in cui le nubi si addensano, tenersi stretti e strette diventa un atto politico".

Da piazza Camandona la marcia sfilerà lungo via Torino per arrivare e fermarsi in piazza Di Vittorio dove sono previsti gli interventi dei rappresentanti delle istituzioni, le letture degli studenti delle scuole cittadine e tanta musica.

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

Venerdì sera conferenza in Sala Mattei

La storia della Cina fra tradizione e modernità

NICHELINO - Venerdì 10 aprile, alle ore 20.45, in Sala Mattei (Municipio), la Scuola di Formazione Politica invita all'incontro "La storia della Cina fra tradizione e modernità": per scoprire e comprendere civiltà lontane per storia e cultura, che, in un mondo sempre più interconnesso, influenzano profondamente la nostra vita quotidiana. La cultura cinese, tra le più antiche e influenti al mondo con oltre 3.600 anni di storia, si distingue per la sua ricca spiritualità, la filosofia profonda e le tradizioni artistiche. Culla di una delle quattro grandi civiltà, accanto a Babilonia, India ed Egitto. L'incontro è tenuto da Patrizia Dughera; modera Eres Borio.

Surroga Il leghista Bellone torna in Consiglio



NICHELINO - Dopo una pausa di 15 anni, Gabriele Bellone, storico rappresentante della Lega Nord cittadina, è tornato tra i banchi dell'opposizione del Consiglio comunale.

L'avvicendamento è stato propiziato dalle dimissioni di Bruno Calandra, in corsa per un posto da consigliere nella vicina Moncalieri, e dalla rinuncia di Marco Sodi, primo escluso. Il leghista Bellone, che aveva ricoperto la carica di consigliere in entrambe le legislature di Catizone sindaco, si è detto "contento di essere tornato. Spero di divertirmi in quest'ultimo anno di mandato e mi auguro ci sia reciproco rispetto tra i consiglieri pur con le dovute differenze politiche".

L'esordio in Aula di Bellone è stato "battezzato" da una piccola polemica con il presidente del Consiglio comunale, Raffaele Riontino (Pd). Dopo i convenevoli di rito, Bellone ha chiesto al Presidente se fosse possibile osservare un minuto di silenzio per la scomparsa "di Umberto Bossi, non il politico".

Richiesta negata da Riontino, che ha ricordato "che le commemorazioni si fanno per chi ha ricoperto incarichi a livello locale o istituzionale. Inoltre, non era stato concordato in sede di capigruppo. Mi spiace che la domanda venga fatta in sede di Consiglio comunale, non era il caso di proporlo".

L'assessora Faienza: «Adesso controlli e multe»

I merenderos riducono il Boschetto in discarica

NICHELINO - Un immondezzaio. Non ci sono altri termini per descrivere il dopo pasquetta del parco del Boschetto: un tappeto di rifiuti ovunque. Bidoni stracolmi, piatti, bicchieri, bottiglie di vetro, sacchi dell'immondizia lasciati alla bell'e meglio sui tavoli come sui prati, griglie usate e non pulite, resti di falò accessi nonostante i divieti. Uno spettacolo di inciviltà che, purtroppo, si ripete tutti gli anni. "Il costo della maleducazione", lo chiama l'assessora al Ciclo integrato dei rifiuti, Erika Faienza, pochi minuti dopo aver firmato il buono d'ordine per far ripulire l'area.

La fotografia del parco il giorno dopo il passaggio dei «merenderos» è uno spaccato di non curanza e maleducazione. Lunedì, complice la bella e calda giornata, in centinaia hanno preso d'assalto il polmone verde della città per la tradizionale grigliata e i picnic di pasquetta. Peccato aver poi lasciato dietro di sé un tale letamaio. Ieri mattina persino le casette in legno sistemate di recente come ricovero dei bidoni della raccolta differenziata sembravano «collassare» sotto la montagna di rifiuti.

L'amministrazione comunale le ha già provate tutte per scoraggiare gli incivili. Inutilmente. Qualche anno fa si era pure pensato a una sorta di codice di comportamento per i fruitori dell'area barbecue puntualmente inosservato.

"La soluzione è solo una: multare gli incivili. Perché alla Mandria o al Parco di Stupinigi, seppur invasi da migliaia di persone, questo spettacolo indecente non accade? Perché esiste un sistema di sorveglianza a parte



dei guardiaparco che sanzionano chi non rispetta le regole. Adesso cominceremo anche al Boschetto", promette l'assessora Faienza annunciando blitz con la Polizia municipale durante le prossime giornate di festa: 25 aprile e 1 maggio. Per chi verrà sorpreso ad abbandonare i rifiuti la multa è salatissima: 500 euro. "I nichelinesi devono sapere che per la maleducazione di qualcuno saranno loro a pagare - prosegue Faienza - Oltre al costo vivo della pulizia del parco, più di 10 addetti impegnati per ore, c'è da conteggiare lo smaltimento improprio dell'immondizia abbandonata - altro che raccolta differenziata - che va sommersa in negativo al saldo della raccolta indifferenziata della città".

Una soluzione va trovata. Anche il sindaco Giampiero Tolardo è stanco di combattere contro l'inciviltà: "Altra soluzione drastica sarebbe togliere dal Boschetto barbecue, tavoli e panche ma ne farebbe le spese il cittadino che li utilizza correttamente. Abbiamo sempre considerato quell'area uno strumento di socializzazione importante, non vogliamo che la comunità tutta ne risenta per colpa dei maleducati. Ne parleremo in maggioranza per dare risposta all'inciviltà".

Roberta Zava

Sabato 18 Incontro su fake news e truffe online

NICHELINO - Attenzione alle Fake News: impariamo a riconoscerle e a difenderci insieme!

Sabato 18 aprile, alle ore 16, presso il Comitato di Quartiere Juvarrà, si terrà il secondo incontro organizzato dall'Associazione Idea, insieme all'assessore all'Innovazione Tecnologica, Francesco Di Lorenzo, per informare la cittadinanza sui pericoli rappresentati dalle false notizie e, a volte, dai contenuti social creati con l'Intelligenza Artificiale.

"Viviamo in un mondo dove le informazioni viaggiano velocemente, ma non sempre sono vere. L'incontro è pensato in particolare per chi vuole sentirsi più sicuro nell'utilizzo di internet e dei social, con spiegazioni chiare, esempi pratici e la possibilità di fare domande - spiega Paolo Coniglio, presidente dell'associazione Idea - Un momento utile, ma anche piacevole, per imparare insieme e confrontarsi".

L'incontro spiegherà inoltre come non farsi ingannare online e come difendersi dalle numerose truffe sulla rete.

Fibrosi cistica: al Superga spettacolo benefico

Prendifiato Dance Edition, la danza sostiene la ricerca

NICHELINO - Domenica 19 aprile, alle ore 20, il Teatro Superga di Nichelino ospiterà la quarta edizione di "Prendifiato Dance Edition", la rassegna benefica che unisce danza, arti performative e musica per sostenere la Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica.

La manifestazione organizzata dai volontari della Delegazione FFC di Nichelino e Moncalieri, in collaborazione con alcune delle migliori scuole di danza, spettacolo e teatro del territorio, rappresenta un appuntamento ormai atteso dalla cittadinanza: negli ultimi anni ha saputo coniugare cultura, arte e solidarietà, raccogliendo oltre 10.000 euro interamente devoluti alla ricerca scientifica.

Un evento che nasce da una storia personale. La Delegazione di Nichelino e Moncalieri è nata alcuni anni fa con l'obiettivo di sostenere concretamente la ricerca sulla fibrosi cistica, una delle malattie genetiche gravi più diffuse, ancora priva di una cura risolutiva. La fibrosi cistica è una patologia genetica rara, presente fin dalla nascita, che compromette le secrezioni di di-



versi organi, causando nel tempo il danneggiamento. Colpisce in particolare bronchi e polmoni, ma anche pancreas, intestino, fegato, cavità nasali e, nei maschi, i

dotti deferenti. La Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica promuove, seleziona e finanzia progetti avanzati per migliorare la qualità e la durata della vita delle persone con fibrosi cistica, con l'obiettivo di arrivare a una cura definitiva.

Il tema dello spettacolo di quest'anno sarà la positività: la capacità di mantenere motivazione, fiducia e luce anche nei momenti più difficili. Attraverso coreografie coinvolgenti, musica e performance emozionanti, il pubblico sarà accompagnato in un crescendo di suggestioni, energia e speranza.

Per partecipare è necessario prenotare il proprio posto: https://dona.fibrosicistica-icerca.it/prendifiato_danceedition/

Granata al Cammello

«Haiku e le 100 perle»

NICHELINO - Il Circolo di Poesia "Di Verso... in verso" presenta mercoledì 15 aprile, alle ore 21, presso la libreria Il Cammello, lo scrittore e poeta Rosalino Granata e la sua raccolta "Haiku le 100 perle", con cui partecipa al Premio Strega Poesia 2026. Modera l'incontro Cristina Codazza.

Ciclo di visite e laboratori per famiglie nelle due residenze reali

La Regina Margherita, racconti di vita tra Stupinigi e Racconigi

NICHELINO - Non una biografia, ma uno sguardo sulla vita quotidiana, sugli affetti e sulle relazioni familiari: è questo il punto di partenza del ciclo di incontri "La Regina Margherita e i suoi affetti", in programma alla Palazzina di Caccia di Stupinigi (TO) e al Castello di Racconigi (CN) che sottolinea il rapporto tra le due residenze sabauda all'inizio del Novecento: una legata alla presenza della Regina Madre, l'altra residenza della famiglia reale e dei principi. Quattro appuntamenti pensati per le famiglie, e in particolare per nonni e nipoti, che mettono al centro la dimensione privata della corte e il ruolo di Margherita di Savoia come nonna. Il progetto si articola in due incontri a Stupinigi e due a Racconigi, ciascuno costruito attorno ad un tema e accompagnato da una attività laboratoriale.

Alla Palazzina di Caccia di Stupinigi gli incontri sono in programma domenica 12 aprile e domenica 4 ottobre alle ore 15. Il primo appuntamento è dedicato alla quotidianità della regina tra comfort moderni e vita di corte, con un percorso nell'Appartamento di Levante che racconta le innovazioni introdotte nella residenza (impianti, servizi e organizzazione domestica) e come

Biblioteca Alla ricerca del lettore gemello



NICHELINO - La ricerca del lettore gemello continua e arriva a Nichelino! Il lettore gemello è un'iniziativa culturale e una piattaforma online pensata per connettere persone con gusti letterari affini, permettendo di scoprire nuovi libri basandosi sulle raccomandazioni di altri utenti con storie di lettura simili. L'obiettivo è creare una community di lettori che condividono passioni, consigli e recensioni personalizzate.

La Biblioteca Arpino presenta la piattaforma con un nuovo speed date a tema cinema e musica. Durante la serata ogni partecipante porterà con sé un personaggio di un libro o di un film (senza svelare la propria identità) e avrà 10 minuti per raccontare la sua storia preferita! Dove? Sala via Sangone 34, con L'Arépa - Street food venezuelano. Quando? Mercoledì 15 aprile, dalle ore 19 alle 20. Età? Dai 13 anni in su. I posti sono limitati, se non ti sei ancora iscritto, fallo subito compilando il modulo sulla pagina Fb della Biblioteca Arpino.



cambiò la vita tra fine Ottocento e primo Novecento. Il secondo incontro, in occasione della Festa dei Nonni, sarà invece dedicato alle memorie familiari e al rapporto tra Margherita e i giovani principi, leggendo gli

ambienti della residenza come spazi di vita, educazione e condivisione. In entrambe le date, al termine della visita, è previsto il laboratorio "La scatola dei ricordi", un'attività individuale in cui "scavare" a partire da foto-

grafie d'epoca e memorie familiari.

Al Castello di Racconigi il ciclo proseguirà sabato 9 maggio e sabato 12 settembre. I due incontri saranno dedicati rispettivamente ai ritratti ufficiali e alle stanze di famiglia e al rapporto tra immagine pubblica e vita quotidiana tra moda, eleganza e tradizione. Ogni appuntamento prevede visita tematica e laboratorio.

Info: domenica 12 aprile, ore 15, La quotidianità della Regina Margherita tra comfort moderni e vita di corte. Costo laboratorio: 8 euro + biglietto di ingresso intero 12 euro; ridotto 8 euro. Prenotazione obbligatoria entro il venerdì precedente: tel. 011.6200601 - stupinigi@biglietteria.ordinemauro.it

Sabato 11 e 18 aprile i percorsi di Passepartout La Palazzina di Caccia apre le porte dei suoi spazi segreti

NICHELINO - Continuano nel mese di aprile gli appuntamenti con le visite guidate straordinarie alla (ri)scoperta degli spazi segreti, normalmente chiusi al pubblico, della Palazzina di Caccia di Stupinigi. L'11 e il 18 saranno attivati i due percorsi che raccontano la storia della Palazzina nelle sue diverse fasi abitative e il progetto architettonico alla base della sua costruzione.

"Passepartout" conduce dietro le porte segrete agli ambienti nascosti della servitù, ai passaggi e ai corridoi ricchi di fascino e di storia e permette di raggiungere la sommità della cupola juvariana, per camminare lungo i suggestivi balconi concavi/convessi che affacciano sul grandioso salone centrale, guardare da vicino il tetto a barca rovesciata di Juvara dalla complessa orditura in legno e ammirare dall'alto, dopo aver percorso i 50 scalini di una stretta scala a chiocciola, un panorama unico che si estende a 360 gradi sotto il cervo, simbolo della Palazzina di Caccia di Stupinigi.

"Dietro le porte segrete" è la visita agli ambienti della servitù, ai passaggi e ai corridoi segreti usati per divincolarsi nel dedalo di stanze e raggiungere discretamente le sale e gli appartamenti privati. La visita conduce proprio dietro le porte segrete, negli spazi nascosti dove si muoveva la servitù e dove si trova ancora il quadro dei campanelli automatici che permette di comprendere da vicino il funzionamento di una residenza come quella di Stupinigi.

"Sotto il cervo" è una visita "in verticale" al meraviglioso ambiente ligneo che ospita la cupola del padiglione centrale, realizzato da Filippo Juvara, con una vista mozzafiato a 360 gradi sul paesaggio circostante. Dal grandioso salone centrale ovale a doppia altezza si percorrono 50 gradini per raggiungere la caratteristica balconata ad andamento concavo-convesso e infine arrivare, attraverso una stretta scala a chiocciola di ulteriori 50 scalini, alla sommità della cupola juvariana



per ammirare il particolare tetto a padiglione sovrato da una complessa orditura in legno e riconoscere dall'alto il grandioso progetto architettonico di Juvara che con perfette geometrie, lungo un asse longitudinale che porta con lo sguardo fino a Torino, realizza un impianto scenografico straordinario per l'epoca.

Per partecipare alle visite guidate è obbligatoria la prenotazione. Le visite guidate "Passepartout" sono in programma esclusivamente nei giorni segnalati. Durata: un'ora circa. Il costo del biglietto per ac-

cedere a "Dietro le porte segrete" è 22 euro (12 euro biglietto di ingresso + 10 euro visita guidata), ridotto 18 euro.

Il costo del biglietto per accedere a "Sotto il cervo" è 25 euro (15 euro biglietto di ingresso + 10 euro visita guidata), ridotto 22 euro.

Per i possessori di Tessera Abbonamento Musei: 10 euro (ingresso gratuito alla Palazzina).

La prenotazione è obbligatoria: stupinigi@info.ordinemauro.it

Informazioni al numero: tel. 011.6200601, dal martedì al venerdì 10-17,30.

Venerie royale alla Palazzina Musica da vedere tra corni e dipinti

NICHELINO - Alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, sabato 11 aprile, alle ore 15.45, "Musica da Vedere", la visita "musicale" che fa rivivere gli antichi rituali della caccia reale rappresentati nelle tele del Cignaroli al suono dei corni di Sant'Uberto. Il paesaggio sonoro rappresentato nelle tele di Vittorio Amedeo Cignaroli rivive alla Palazzina di Caccia di Stupinigi attraverso l'arte musicale dei suonatori di corno da caccia.

Le musiche che corrispondono all'antico cerimoniale venatorio della venerie royale (la caccia a cavallo con cani da seguita), vengono riproposte da una sonorizzazione delle opere curata dall'Equipaggio della



Regia Venaria, riconosciuto dall'Unesco Patrimonio Immateriale dell'Umanità, ensemble musicale dell'Accademia di Sant'Uberto. Lo strumento impiegato è la trompe d'Orléans, come circolare naturale, senza fori, tasti o pistoni, di agevole impiego anche a cavallo, per trasmettere le sequenze dell'azione venatoria nel folto della foresta.

Domenica ultimo appuntamento della rassegna

Maleficamente Disney il musical torna a Corte

NICHELINO - L'ultimo appuntamento di Musical a Corte nel Salone d'Onore della Palazzina di Caccia di Stupinigi (TO) di domenica 12 aprile esplora il lato oscuro del mondo Disney, dove le note si tingono di ombra e mistero.

Maleficamente Disney, già sold out, è un viaggio musicale attraverso le storie più amate, ma raccontate dalla prospettiva di chi, nell'oscurità, ha tessuto trame indimenticabili. Dai sortilegi di Ursula alla vanità di Madre Goethel, dalle risate snob di Crudelia De Mon ai piani ambiziosi di Scar, ogni canzone evocerà il fascino irresistibile dei grandi antagonisti Disney che, con la loro complessità, hanno reso indimenticabili le storie note a tutti. Si riscoprono dunque



la bellezza ambigua e la profondità emotiva che si nascondono dietro ogni villain perché, spesso e volentieri, sono proprio i cattivi a rubare la scena.

Ampio e variegato il programma proposto. Medley: Ursula - In Fondo al Mar + Parte del tuo Mondo Fedel + Io La Gioia Darò + Baciata - La Sirenetta

Gston - Bella e la Bestia Madre Goethel: Resta con Me - Rapunzel Scar: Be Prepared - Il Re Leone Medley: Cavoli e Re - Il Trichecko e il Carpentiere - Alice nel Paese delle Meraviglie + Voglio Esser Come te - Il Libro della Giungla Governatore Ratcliff: Mine, Mine, Mine - Pocahontas Crudelia Demon - La Carica dei 101

Dottor Facilier: Friends on the Other Side - La Princi-

essa e il Ranocchio Medley: Frollo - Campana a Notre Dame + Santuario + Là Fuori + Hell Fire - Il Gobbo di Notre Dame Signor Lupo: Ciao, Piccola Mia + Ora So - Into The Woods Medley: L'ultima Mezzanotte - Into The Woods Glee: Still - Anastasia Bau Bau: Boogie Boogie Song - Nightmare Before Christmas Medley: Cani e Gatti - Bella Notte - Lilli e il Vagabondo + Les Poissons - La Sirenetta + Ev'rybody Wants to be a Cat - Gli Aristogatti Voci di Andrea Ascani, Gaia Bellunato, Elisa Mattioli, Jacopo Spunton, FedERICA Maria Stomati, Gabriel Riddolfi. Al pianoforte: Giuseppe Guerrera. Biglietti: prezzo unico 33 euro.

Info: tel. 011.6279789 - biglietteria@teatrosuperga.it

Visita guidata La storia vista con gli occhi della Regina

NICHELINO - Nel centenario della morte della Regina, la visita guidata Margherita a Stupinigi, venerdì 10 aprile, ore 15.45, racconta la storia della Palazzina attraverso la sua ultima illustre e regale abitante che a Stupinigi soggiornò dal 1901 al 1919.

Di sala in sala, si esploreranno gli ambienti abitati dalla prima Regina d'Italia che fece diventare la Palazzina di Stupinigi una delle sue residenze prevalenti dotando il palazzo di numerosi accessori, tra cui il potenziamento dell'impianto di riscaldamento, i servizi di ritirata all'inglese con acqua corrente e lavandini con acqua fredda e calda, la corrente elettrica e l'ascensore idraulico, un elemento tecnico sorprendente in un contesto barocco.

Prezzo visita tematica: 5 euro + biglietto di ingresso intero 12 euro; ridotto 8 euro.

Ingresso gratuito per persone con disabilità e accompagnatori, minori di 6 anni e possessori di Abbonamento Musei Torino Piemonte e Royal Card. Prenotazione obbligatoria entro il venerdì precedente: tel. 011.6200601; stupinigi@biglietteria.ordinemauro.it

Dal 10 aprile Tornano le giostre per San Matteuccio

NICHELINO - Come consuetudine, tornano le giostre a Nichelino in occasione di San Matteuccio, la manifestazione di primavera in programma dal 10 aprile al 3 maggio nel piazzale Polesani nel Mondo.

Durante tutto il periodo della durata del luna park, per permettere il montaggio e lo smontaggio di giostre e macchinari e quindi la pulizia di tutta l'area, la circolazione veicolare dinamica e statica all'interno del piazzale di Polesani, zona che verrà delimitata da transenne e new jersey, saranno vietate sia la sosta sia la circolazione delle automobili pena la rimozione forzata fino alle ore 20 del 5 maggio.

Due spettacoli l'11 e 12 aprile The Producers, Mel Brooks al Superga



NICHELINO - Sabato 11 e domenica 12 aprile al Teatro Superga di Nichelino "The Producers", il musical di Split Teatro. Tratto dal celebre film di Mel Brooks, The Producers racconta la folle avventura di Max Bialystock, produttore teatrale sull'orlo del fallimento, e Leo Bloom, timido contabile con grandi sogni. Insieme, ideano il "colpo perfetto": creare il peggior spettacolo della storia per arricchirsi con un clamoroso flop, ma le cose non vanno come previsto. Vincitore di 12 Tony Awards, record assoluto per un musical, The Producers conquista il pubblico con numeri musica-

li esplosivi e battute fulminanti. Una satira brillante sul mondo del teatro, capace di far ridere, sorprendere ed emozionare dall'inizio alla fine. Lo spettacolo di sabato 11 è alle ore 21, quello di domenica 12 aprile alle ore 17. Traduzione, adattamento e regia di Gianluca Argentero; coreografie di Eduardo Viviani; direzione vocale di Elisa Fagà. Biglietti: 18,40 euro. Orari biglietteria: dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19. I biglietti si possono acquistare presso la biglietteria del Teatro Superga, sul luogo dell'evento nei giorni di spettacolo dalle ore 18, online su Ticketone.it



L'associazione si ritrova sabato 18 aprile I primi 70 anni della «Maison des Chamois»

NICHELINO - L'associazione Amici della Maison des Chamois, che quest'anno festeggia i 70 anni, si ritroverà sabato 18 aprile alla Santissima Trinità, chiesa a grande, per la Santa Messa delle ore 18.15 a cui farà seguito l'assemblea.

NICHELINO - Dopo le grigliate di pasquetta il Boschetto ridotto a discarica di rifiuti - FOTO

Nichelino Tra l'erba e sui tavoli o vicino alle griglie dei barbecue fanno brutta mostra di sé piatti di plastica, bottiglie, sacchetti e avanzi di cibo. Monta la rabbia dei residenti che hanno denunciato l'accaduto sui social



Condividi questo articolo su:   

NICHELINO - Picnic di pasquetta al parco e al termine l'area verde della città è ridotta a pattumiera a cielo aperto. E' lo spiacevole e inqualificabile episodio di degrado e inciviltà avvenuto nel corso della giornata di lunedì 6 aprile a Nichelino. Come segnalato con tanto di eloquenti fotografie postate sui social dai residenti i prati del Boschetto sono stati letteralmente invasi di ogni tipo di rifiuti.

Tra l'erba e sui tavoli o vicino alle griglie dei barbecue fanno brutta mostra di sé piatti di plastica, bottiglie, sacchetti e avanzi di cibo, lasciati senza alcuna attenzione per l'ambiente da chi nei giorni scorsi ha frequentato il parco per trascorrere una giornata insieme a familiari e amici.

Anche l'isola ecologica con i cassonetti per la spazzatura è, di fatto, diventata una discarica en-plein air di sacchi neri e di immondizia varia gettata a terra.

Nichelino: rinviata per il maltempo il 14 marzo, torna sabato la Marcia della Pace



Partenza alle 14.30 da piazza Camandona e arrivo nella centralissima piazza Di Vittorio



Una immagine d'archivio della Marcia della Pace a Nichelino

Il **maltempo aveva costretto a rimandare l'appuntamento**, alla vigilia del 14 marzo. Ma adesso che il meteo finalmente ha smesso di fare i capricci, a Nichelino è tutto pronto per la nuova edizione della **Marcia della Pace**, in programma **sabato 11 aprile**, con partenza alle 14.30 da piazza Camandona e arrivo nella centralissima piazza Di Vittorio.

Nel corso degli anni questo appuntamento è diventata una piacevole consuetudine per la città, che quest'anno assume un valore ancora più particolare in un **periodo contrassegnato da guerre e tensioni internazionali**.

"Non c'è nulla di più aberrante della guerra"

"Non c'è nulla di più aberrante e contro natura della guerra. Per questo, sabato marceremo insieme per ribadire con forza l'articolo 11 della Costituzione, che ripudia la guerra", sottolinea l'assessore alla Pace del Comune di Nichelino Alessandro Azzolina. "Marceremo per dire no al piano di riarmo europeo e globale e per chiedere che quelle risorse vengano investite in ciò che serve davvero alle persone: scuola, sanità, ambiente, diritti sociali".

"Lo faremo con lo spirito che da sempre caratterizza questa marcia: una piazza gioiosa, colorata, aperta, dove la nostra comunità si ritrova per dire che non vuole essere complice della guerra e che un altro futuro è possibile", conclude Azzolina. "In tempi in cui le nubi si addensano, tenersi stretti e strette diventa un atto politico".

Da piazza Camandona al centro di Nichelino

Da piazza Camandona il corteo 'oserà per la pace' e sfilerà lungo via Torino per arrivare in piazza Di Vittorio, nel centro di Nichelino, dove sono previsti gli interventi dei rappresentanti delle istituzioni, le letture degli studenti delle scuole e tanta musica. Per un **pomeriggio all'insegna della solidarietà e della fratellanza**. Non a caso, lo slogan di quest'anno è *"istruzione, no distruzione"*.

NICHELINO - Il «veggente di Stupinigi» torna a pregare nel luogo della prima apparizione della Madonna

Nichelino Pailo, oggi 63enne, divenne celebre negli anni '90 quando era un operaio della Fiat. Nel 1994 affermò di essere stato testimone dell'apparizione della Madonna mentre stava andando al lavoro



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Eugenio Pailo torna in Italia dopo oltre vent'anni: è il «veggente di Stupinigi» che domani, sabato 11 aprile 2026, alle 14.30, tornerà nel parco dove tutto ebbe inizio, per pregare insieme ai fedeli. Lo farà in occasione del 32° anniversario della prima apparizione della Madonna.

Un luogo che, nonostante la sua lunga assenza, non è mai stato abbandonato da chi continua a credere e a radunarsi ogni anno. Negli ultimi decenni Pailo ha vissuto lontano dall'Italia, spostandosi tra Cuba, Miami e le Bahamas, fino a stabilirsi in Spagna. A Madrid ha condotto una vita semplice e anonima, senza rivelare la propria identità se non a poche persone fidate.

Per anni ha lavorato vendendo borse e piccoli gioielli nelle feste locali, fino a quando la pandemia lo ha lasciato senza lavoro, costringendolo a vivere in strada. Oggi, grazie all'assistenza sociale, ha ritrovato una stabilità. Il suo ritorno nasce dal desiderio di offrire conforto e speranza a chi frequenta quel luogo di Stupinigi senza averlo mai incontrato.

Pailo, oggi 63enne, divenne celebre negli anni '90 quando era un operaio della Fiat. Nel 1994 affermò di essere stato testimone dell'apparizione della Madonna mentre stava andando al lavoro.

Nichelino, in occasione di San Matteuccio tornano le giostre



Appuntamento in piazza Polesani nel mondo fino al 3 maggio



Foto generica d'archivio



Passata la Pasqua, arrivate le belle giornate di primavera, a Nichelino tornano le **giostre** in occasione di **San Matteuccio**, in programma da oggi, venerdì 10 aprile, fino a domenica 3 maggio in piazza Polesani nel mondo.

Un'occasione sempre attesa dai più giovani e dai bambini, che potranno accedere dalle 15.30 alle 19.30 e dalle 20.30 alle 24 nei giorni feriali, mentre il sabato e i festivi ci sarà l'orario continuato dalle 10.30 a mezzanotte.

Circolazione e sosta vietata

Durante tutto il periodo della durata del **luna park**, per permettere il montaggio e lo smontaggio di giostre e macchinari e quindi la pulizia di tutta l'area, saranno **vietate sia la sosta che la circolazione delle auto**, pena la rimozione forzata.

La piazza sarà anche delimitata da **transenne e new jersey**, proprio per evitare che i 'furbetti della sosta' parcheggino anche là dove non è consentito.